



**COMUNE DI PENTONE**  
( Provincia di Catanzaro )

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**COPIA**

N. 17  
Del 29/04/2016

**Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E  
TARIFFE PER L'ANNO 2016**

L'anno duemilasedici, addì ventinove del mese di Aprile alle ore 17:15 nella preposta sala delle adunanze, alla 1a convocazione in sessione Ordinaria seduta PUBBLICA il Consiglio Comunale si è riunito con la presenza dei Signori:

| <b>Nome</b>                | <b>Carica politica</b> | <b>Presente</b> | <b>Assente</b> |
|----------------------------|------------------------|-----------------|----------------|
| MERANTE MICHELE            | Presidente             | X               |                |
| PAONE ERCOLE               | Vice Presidente        | X               |                |
| DE SANTIS ROSSELLA         | Consigliere            | X               |                |
| AMOROSO FRANCESCO          | Consigliere            | X               |                |
| CAPICOTTO ANGELINA FIORINA | Consigliere            | X               |                |
| MATTACE GIUDITTA           | Consigliere            | X               |                |
| MELLEA MARIA ANTONIETTA    | Consigliere            | X               |                |
| SCALISE MARIO              | Consigliere            |                 | X              |
| MARINO VINCENZO            | Consigliere            | X               |                |
| D'AGOSTINO DOMENICO        | Consigliere            | X               |                |
| CITRINITI FRANCESCO        | Consigliere            | X               |                |

Presenti n. 10 Assenti n. 1

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale DOTT. FAZIO GASPARE GIUSEPPE.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza: MERANTE MICHELE nella sua qualità di Presidente

Illustra l'argomento posto all'ordine del giorno il Presidente.

Si apre la discussione

**Marino:** Il servizio fa acqua da tutte le parti; lo abbiamo sempre detto e qui lo confermiamo. Inoltre la raccolta differenziata non decolla e non parte. Purtroppo il servizio, per come gestito, è insufficiente e spesso svolto dai nostri dipendenti per sopperire a lacune della ditta che è inadempiente e che dovrebbe garantirne meglio la funzionalità. Gli stessi operai non c'entrano. Ci sono anche responsabilità ed abusi da parte dei cittadini. Osservate come viene gestito il cimitero comunale dalla ditta aggiudicatrice del servizio di manutenzione. Siamo allarmati ed il territorio è pure particolare. Occorre maggiore controllo e vigilanza sulla ditta, perché i costi sono esorbitanti. Spesso gli operai vantano molte mensilità arretrate e non è giusto. Occorre attivare anche la differenziata. E se si applicano sanzioni contrattuali, vuol dire che la ditta non funziona.

**Citriniti:** Il servizio di RSU non funziona e per i motivi che ha evidenziato Marino. In questi due anni di nuova Amministrazione nulla è migliorato, con la differenza che prima io venivo sempre attaccato, quale assessore alla partita, oggi non più. Il servizio non funziona, ma ciò che più mi indigna è vedere la spazzatura a terra. E' indecente. Ma si può risolvere anche facendo rispettare le ordinanze vigenti.

**Il Presidente:** Il mio impegno in questo settore è notorio a tutti; purtroppo ci troviamo un appalto fatto negli anni precedenti e che comunque dobbiamo gestire; appalto che, finalmente, va in scadenza. Abbiamo applicato sanzioni per 4.000,00 euro, avendo purtroppo a che fare con due bandi diversi, a scadenze diverse. E' oltremodo difficoltoso. Finalmente si sta preparando un bando unico, con creazione di isola ecologica tramite nuovo progetto e con allocazione in un sito diverso da quello originario. L'Ing. Anacreonte sarà responsabile del bando. Ci sono, è vero, ritardi nei pagamenti da parte nostra, ma questi sono dovuti anche ed in parte a coloro i quali non pagano la Tassa sui rifiuti; e mi rivolgo soprattutto a quelli che possono pagare, ma non pagano. Sapete che controllo benissimo la ditta ed emetto provvedimenti sanzionatori. Ma speriamo che in un prossimo futuro le cose cambino e devono cambiare.

Si chiude la discussione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641-668, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la Tassa sui rifiuti (TARI);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, il quale prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2016 degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2016;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti

Locali in materia di entrate;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 03/09/2014;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della L. 147/2013, il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- è stato redatto l'allegato Piano Finanziario per l'anno 2016 e correlata proposta di adozione delle tariffe della Tassa sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario medesimo e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013;
- si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in misura non superiore al valore minimo rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile sul presente atto previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sottoriportati:

**PER LA REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere FAVOREVOLE

Data 20/04/2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*DOTT. IANNELLI FABIO*

**PER LA REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere FAVOREVOLE

Data 20/04/2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*DOTT. IANNELLI FABIO*

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Presenti n. 10, Votanti n. 10, Voti favorevoli n. 7, Voti contrari n. 3 (Marino, Citriniti, D'Agostino), resi palesemente

**D E L I B E R A**

- 1) di approvare l'allegato Piano Finanziario della Tassa sui rifiuti (TARI) anno 2016;
- 2) di approvare le tariffe TARI anno 2016, come risultanti dall'allegato prospetto;
- 3) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, ai sensi dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, con 7 voti favorevoli e 3 contrari (Marino, Citriniti, D'Agostino).

-----oOo-----

**COMUNE di PENTONE**  
**Provincia di Catanzaro**

**PIANO FINANZIARIO 2016 PER L'APPLICAZIONE  
DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

(Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29/04/2016)

## **A. Premessa**

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. N. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI), la quale deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il Piano Finanziario infatti, come previsto dall'art. 1 comma 654 della L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), deve assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Il Piano Finanziario, pertanto, deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. N. 158/1999. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità di rifiuti conferiti.

Il Piano Finanziario comprende anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

## **B. Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti**

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Pentone, allo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

### **1. Spazzamento delle vie, piazze, marciapiedi, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani**

Il servizio in oggetto è espletato, a seguito di appalto mediante procedura aperta esperita dall'Unione dei Comuni della Presila Catanzarese, dalla ditta Ecoservizi S.r.L. con sede a Montepaone (CZ), a seguito di cessione di ramo d'azienda della ditta Ecologia & Servizi di Conditto Cecilia, a far data dal 03/06/2012 per anni quattro. Nel corrente anno si procederà ad indire nuovo bando di gara per l'affidamento del servizio in questione.

L'appalto in essere ha per oggetto l'espletamento del sotto elencato servizio a supporto del Settore Igiene del Territorio (Servizio Nettezza Urbana):

- a) Spazzamento: 6 giorni a settimana, manuale e/o meccanizzato e conferimento dei rifiuti negli appositi cassonetti mobili dislocati su tutte le aree pubbliche (Strade, Vie, Marciapiedi, Piazzole, ecc.) del centro abitato del Comune e delle relative frazioni e delle relative aree di pertinenza, nonché asportazione e rimessa delle buste nei cassonetti fissi (gettacarte). Pulizia della sede stradale e rimozione rifiuti, cartoni, ecc. nella piazza Nicola Lombardi e Corso De Laurenzi, sede del mercato ambulante, ogni ultimo mercoledì del mese, nelle ore pomeridiane, nonché spazzamento dei locali cimiteri;
- b) Pulizia su chiamata (da parte dell'Amministrazione, dei suoi organi e dei Corpi di Polizia) della carreggiata a seguito di incidente stradale, di perdite di carico da parte di veicoli, su tutto il territorio del Comune, compreso anche il recupero e relativo seppellimento a norma di legge di carogne animali;
- c) Raccolta e trasporto a discarica controllata dei rifiuti solidi urbani: sei giorni la settimana;
- d) Lavaggio e disinfezione dei cassonetti r.s.u. dislocati su tutto il territorio comunale del Comune: una volta ogni tre mesi (nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, il lavaggio e disinfestazione dei cassonetti avviene con cadenza quindicinale). L'onere della fornitura del disinfettante è a carico della ditta aggiudicataria, e, inoltre, la stessa deve, preliminarmente alle operazioni di lavaggio, comunicare all'ufficio tecnico la destinazione finale delle acque di lavaggio, che deve avvenire a norma di legge;

e) Spazzamento e decespugliamento cimitero: dal mese di aprile al mese di settembre, lo spazzamento e il decespugliamento del cimitero avviene con cadenza mensile, dal mese di ottobre al mese di marzo lo spazzamento e il decespugliamento avviene ogni due mesi. In occasione della ricorrenza dei defunti è prevista la pulizia straordinaria del cimitero.

I servizi di cui ai punti a) e b) sono considerati di pubblico interesse ad ogni effetto di legge, e come tali, non possono essere sospesi, interrotti o abbandonati durante la gestione del periodo contrattuale.

Fattore fondamentale delle prestazioni della Ditta aggiudicataria è la qualità del servizio che deve soddisfare le esigenze dell'Amministrazione comunale, le aspettative della cittadinanza e nel rispetto dell'ecosistema ambientale comunale.

La ditta appaltatrice si obbliga a far mantenere un comportamento ed un rispetto decoroso ai propri operatori con l'obbligo di sostituire eventuali elementi che con il loro comportamento od aspetto violino le norme usuali del vivere civile.

Tutto il personale operaio deve indossare, durante le ore di lavoro un'uniforme fornita dall'appaltatore; sulla uniforme va tenuto in modo visibile un distintivo con l'indicazione della Ditta appaltatrice e il nome e cognome del dipendente; la foggia delle divise deve essere tale da garantire la visibilità anche in condizioni di scarsa illuminazione.

L'appaltatore deve attenersi a tutte le norme di legge e regolamenti vigenti, nonché alle ordinanze Municipali attinenti al servizio N.U.; in caso di circostanze eccezionali il Sindaco o i loro delegati possono emanare norme speciali sul funzionamento del servizio che l'appaltatore si obbliga ad osservare. Le operazioni di pulizia devono essere espletate giornalmente con inizio preferibilmente alle ore 6.00 e fino al compimento del servizio. Inoltre, l'appaltatore è impegnato ad osservare integralmente ed applicare in favore del proprio personale, tutte le norme del C.C.N.L. e degli accordi integrativi dello stesso, in vigore nel tempo e nelle località dove si svolgerà il servizio, anche dopo la scadenza del contratto collettivo e degli accordi integrativi medesimi, pure se non aderente alle associazioni stipulate o se receda da queste, indipendentemente della natura artigiana o industriale dalle dimensioni delle imprese stesse e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'inottemperanza agli obblighi precisati comporta l'applicazione delle penalità previste ed il trattamento della cauzione a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, lo svincolo della quale potrà essere effettuato solo se sarà accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Tutti gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è solo il responsabile anche in deroga alle norme legislative che

disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere della spesa a carico dell'Ente con l'esclusione di qualsiasi rivalsa.

Nelle zone interessate dal servizio, l'Impresa deve adottare sotto la sua ed esclusiva responsabilità, senza indugio alcuno, sia di giorno che di notte, tutte le misure precauzionali atte a garantire l'incolumità degli operatori e dei cittadini, nonché la scorrevolezza del transito autoveicolare.

Verificatisi danni alle persone e alle cose, è responsabile sempre ed unicamente la Ditta appaltatrice, la quale deve assumere a suo carico il peso delle liti in caso di contestazione giuridica correlativa, nonché ogni più ampia responsabilità. A tale uopo la Ditta aggiudicataria ha presentato polizza assicurativa R.C.T. per un importo di €50.000,00 (cinquantamila).

Si intende quindi, l'Ente, sollevato da ogni responsabilità inerenti il servizio.

L'Amministrazione, con proprio personale preposto al controllo del servizio o attraverso delegati all'uopo incaricati, effettua il controllo periodico relativo alla qualità, completezza, puntualità ed igienicità del servizio.

Le eventuali contestazioni vengono notificate alla ditta appaltatrice che nei termini previsti, può inoltrare le proprie controdeduzioni all'Ente, da valutare per i consequenziali provvedimenti da adottare.

Le inadempienze contrattuali attribuibili a responsabilità dell'Impresa, sono contestate alla stessa entro 24 ore dal loro accertamento, anche mediante fax o altri sistemi informatici, e comportano l'applicazione delle seguenti penalità:

- servizio di raccolta o spezzamento ed altri interventi non effettuati in toto o sospesi: €100,00 per ogni giorno di mancato espletamento del servizio;
- parziale espletamento del servizio: €50,00 per ogni situazione accertata;
- difetto di adeguata organizzazione ( sia per mancanza di mezzi od insufficienza di personale, sia per altro motivo), per ritardo lavaggio e disinfezione cassonetti: €50,00 per ogni giorno;
- inadempienze di lieve entità: €25,00 per ogni singolo episodio.

L'applicazione della penalità prevista non solleva la ditta dalle responsabilità civile e penale per eventuali incidenti o danni dipendenti da tali inadempienze.

E' vietato al Concessionario di cedere direttamente o indirettamente il servizio oggetto dell'appalto, in tutto o in parte, senza autorizzazione preventiva da parte dell'Ente, pena la risoluzione del contratto e risarcimento dei danni e delle maggior spese derivanti.

Fatto salvo a quanto contenuto nelle singole disposizioni del relativo capitolato, l'appalto è soggetto a tutte le normative nazionali e regionali e a tutte le disposizioni contenute nei regolamenti che disciplinano le materie igieniche ed ambientali in vigore o che dovessero essere emanate nel corso dell'appalto. E' facoltà dell'Ente di rescindere il contratto d'appalto e di procedere all'esecuzione



d'ufficio, prescindendo dalle penalità, per gravi inadempienze in materia di ritardi e cattiva esecuzione del servizio.

Il servizio deve svolgersi in modo che tutte le vie, piazze, con relativi marciapiedi restino puliti e sgombri da immondizie, fogliame, detriti, calcinacci, ecc..

I rifiuti provenienti dallo spazzamento e dallo svuotamento di gettacarte devono essere raccolti in buste, opportunamente chiuse, restando l'onere delle stesse buste a carico della ditta e, conferiti negli appositi cassonetti fissi per la successiva raccolta e smaltimento in centri autorizzati. Il servizio comprende l'onere della raccolta e del trasporto alle pubbliche discariche.

La ditta deve adottare durante il corso dell'appalto, tutte le misure igienico-sanitarie necessarie all'incolumità delle persone e all'igiene ambientale. Deve essere inoltre integralmente applicato il D.Lgs. n. 626/94 e successive modifiche riguardanti la sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro.

Contro l'operato dei dipendenti dall'appaltatore, gli utenti possono rivolgersi all'Ufficio Tecnico o ad un suo delegato, che contesterà alla ditta appaltatrice il comportamento assunto, per ricevere risposta nei termini previsti ai fini di una eventuale penale da comminare.

Qualora nel corso dell'appalto si verificassero condizioni igienico-sanitarie e tecnico-ambientali nell'intero territorio del Comune, tali da poter costituire pregiudizio alla salute pubblica e privata, nonché all'ambiente, possono ordinarsi alla ditta aggiudicataria interventi straordinari per l'immediata eliminazione dell'inconveniente igienico-ambientale qualunque esso sia, sempreché la Ditta sia in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni necessarie.

Nel corso dell'appalto l'Ente può disporre l'introduzione di norme integrative a quelle fin qui contenute, al fine di soddisfare esigenze del servizio non previste nel presente capitolato. Dette norme integrative non potranno comportare un aggravio dei costi d'impresa fatto salvo l'eventuale aggiornamento dei corrispettivi oneri.

## **2. Servizi di raccolta, trasporto e avvio a recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani differenziati e speciali non pericolosi.**

Il servizio in oggetto è espletato, a seguito di appalto mediante procedura aperta esperita dall'Unione dei Comuni della Presila Catanzarese, dalla ditta Ecoservizi S.r.L. con sede a Montepaone (CZ), a seguito di cessione di ramo d'azienda della ditta Ecologia & Servizi di Conditto Cecilia, a far data dal 18/10/2013 al 18/10/2014 e successivamente prorogato fino al 30/04/2015 per consentire l'espletamento della nuova gara tramite sistema "porta a porta", con scadenza al 03/06/2016. Nel corrente anno si procederà ad indire nuovo bando di gara per l'affidamento del servizio in questione.

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si propone di raggiungere attraverso il servizio di raccolta differenziata "porta a porta" sono:

- ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata;
- costante incremento nel tempo della percentuale di raccolta differenziata sia a livello quantitativo sia a livello qualitativo mediante il circuito di raccolta porta a porta;
- prevenzione, tutela e salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica;
- riduzione dei costi del servizio di che trattasi;
- informazione e sensibilizzazione dei cittadini alla raccolta differenziata.

Il servizio deve essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse, nonché in occasione di due o più giorni festivi consecutivi e nel caso in cui i siti di stoccaggio, impianti di conferimento e/o smaltimento e/o di destinazione finale non funzionanti.

Devono essere impiegati personale, mezzi ed automezzi in numero tale da garantire sempre il servizio con efficienza, sicurezza, celerità e decoro, nonché conformità alle leggi in materia di ambiente, di sanità ed igiene, di sicurezza sul lavoro, ed alle norme del Codice della Strada.

In ogni caso, e per specifiche giustificate esigenze, il Comune può apportare modifiche al programma ed agli orari di svolgimento del servizio senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi; le eventuali modifiche verranno segnalate dal Comune mediante specifica comunicazione di servizio alla ditta appaltatrice.

Il servizio di raccolta differenziata "porta a porta" comprende i seguenti servizi ed attività:

Raccolta differenziata "porta a porta a cadenza fissata" e trasporto:

1. Carta e Cartone;
2. Multimateriale (Vetro, Plastica e Alluminio).

Raccolta differenziata "porta a porta a chiamata" e trasporto:

1. Batterie Esauste;
2. Rifiuti Urbani Ingombranti (ivi compreso apparecchi frigo, congelatori e similari contenenti

clorofluorocarburi);

3. RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).

Ulteriori attività inerenti il servizio (non porta a porta):

1. Raccolta e trasporto Rifiuti pericolosi (farmaci, batterie, accumulatori, pile, prodotti etichettati “T” e/o “F”);
2. Rimozione di rifiuti abbandonati e/o di accumuli di rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti su strade e aree pubbliche o sulle strade e aree private a uso pubblico;
3. Svuotamento dei contenitori di rifiuti speciali ubicati nelle farmacie e/o presidi medici presenti sul territorio comunale.

Sono a carico della ditta aggiudicataria le seguenti spese inerenti a:

1. Fornitura (e relativa consegna) per tutta la durata del servizio delle buste per la raccolta differenziata (in misura minima di 2 colori) trasparenti e conformi, a seconda del rifiuto, alla normativa vigente;
2. Fornitura (e relativa consegna) di n. 5 compostiere a norma di legge e secondo le seguenti caratteristiche:
  - a) Forma cilindrica o tronco-conica;
  - b) Dimensioni diametro d = 129 cm e altezza h = 85 cm;
  - c) Capacità 800 lt;
  - d) Base mancante o forata o grigliata;
  - e) Provvista sulla parte anteriore di sportello completamente apribile;
  - f) Fessure per l'aerazione presenti sia alla base e sia sotto il coperchio;
  - g) Realizzata con plastiche interamente rigenerate;
3. Fornitura di n. 3 container (carta e cartone – multi materiale – ingombranti) conformi alla normativa vigente;
4. Fornitura di un numero adeguato di contenitori per la raccolta differenziata in ottime condizioni e riportanti tutte adeguate indicazioni circa il rifiuto da conferire, da collocare negli spazi pubblici;
5. Fornitura di materiale illustrativo delle modalità di svolgimento del servizio sia alle famiglie che alle scuole nonché alle attività commerciali e produttive in numero sufficiente (uno per ogni famiglia oltre che uno per ogni impresa ed uno per ogni alunno) il cui contenuto sarà concordato tra ditta aggiudicataria e stazione appaltante.

AREE INTERESSATE DAL SERVIZIO:

- Sistema Porta a Porta: Intero centro urbano del Comune di Pentone compreso le frazioni S. Elia e Visconte.
- Nel corso dell'appalto la ditta si impegna ad estendere il servizio, nelle zone di nuova

urbanizzazione, accettando la conseguente revisione contrattuale agli stessi prezzi, patti e condizioni, del capitolato di appalto.

Il servizio, oggetto dell'appalto, deve essere svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro. L'intero ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti differenziati, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- c) devono essere evitati degradi in genere;
- d) devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi e modalità tendenti ad una sempre maggiore differenziazione dei rifiuti volta a riciclare, riutilizzare o recuperare i rifiuti e traendo da essi materiali ecologicamente sostenibili ed energia;
- e) eventuali e ripetute inosservanze delle forme e modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini e/o situazioni di degrado, inquinamento, abbandono indiscriminato di rifiuti e quant'altro nocivo per l'ambiente e la salute, riscontrate dagli operatori durante l'espletamento del servizio devono essere prontamente comunicate all'Ente appaltante;
- f) gli operatori devono tenere un comportamento cordiale e riguardoso verso la cittadinanza, volto alla instaurazione di una fattiva collaborazione ed al rispetto dell'ambiente e dell'essere umano; gli stessi saranno muniti di apposita targhetta di riconoscimento e di adeguato vestiario.

Gli operatori devono iniziare il servizio di raccolta dei rifiuti "porta a porta" dopo le ore 8:30 a.m. e terminare entro le ore 14:30 p.m.. Un diverso orario deve essere autorizzato dall'Ente appaltante.

La raccolta denominata "porta a porta" verrà effettuata presso il domicilio di ogni utente, regolarmente iscritto al ruolo della tassa sui rifiuti del Comune, sia esso singolo che collettivo. Lo stesso utente deve assicurare, con un corretto "modus operandi", un buon livello qualitativo dei materiali differenziati, secondo il minor grado di impurità, al fine di consentire il corretto conferimento agli impianti di trattamento e smaltimento sia della carta e cartone sia del multi materiale (vetro, plastica e alluminio). Il non corretto "modus operandi" da parte degli utenti deve essere segnalato al Comune.

#### **Raccolta/trasporto secco/umido**

Gli operatori ecologici devono effettuare, nelle zone di difficile accesso, la raccolta domiciliare con mezzi tipo Gasolone o Porter.

È prevista la possibilità di conferire i rifiuti, da parte dei cittadini direttamente nelle Isole ecologiche nell'orario di presidio, quando le stesse saranno realizzate dai due comuni.

Le Isole ecologiche, quando realizzate, dovranno essere idoneamente attrezzate dalla ditta appaltatrice.

La parte organica dei rifiuti raccolti deve essere conferita agli impianti di trattamento/smaltimento senza stoccaggio nell'isola ecologica.

L'Ente appaltante, sentito l'appaltatore, indicherà quale ipotesi di frequenza adottare; tale sistema potrà variare nel corso dell'appalto dandone comunicazione all'appaltatore con un preavviso di almeno 30 gg naturali e consecutivi.

Frequenza raccolta:

- **CARTA E CARTONE:** 2 volte a settimana;
- **MULTIMATERIALE** (comprendente **PLASTICA, VETRO, ALLUMINIO**): 2 volte a settimana.

### **Raccolta indifferenziata dei rifiuti provenienti dal cimitero cittadino**

La Ditta appaltatrice è tenuta ad assicurare il servizio all'interno del cimitero comunale mediante il posizionamento di contenitori all'interno dello stesso. Gli stessi rifiuti devono essere trasportati agli impianti autorizzati per lo smaltimento. La ditta appaltatrice deve considerare il Cimitero cittadino come le altre utenze domiciliari prelevando il rifiuto secondo lo schema predisposto. Si provvederà a potenziare il servizio in occasioni di particolari ricorrenze.

### **Raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da strutture di grosso consumo presenti sul territorio (bar, ristoranti, pizzerie)**

La Ditta appaltatrice è tenuta ad assicurare la rimozione dei rifiuti differenziati previsti nell'appalto di bar, agroturismi e/o e dai ristoranti presenti sui territori comunali con cadenza almeno settimanale; il servizio verrà assicurato posizionando il numero necessario di contenitori per favorire la corretta separazione dei rifiuti differenziati.

### **Utenze particolari**

Sono da considerarsi utenze particolari oltre ai citati cimiteri anche gli asili nido e le scuole di ogni ordine e grado, le strutture sanitarie ed i luoghi di cura in genere, le strutture pubbliche e quelle asservite alle forze dell'ordine, grossi complessi alberghieri, commerciali, condominiali e residenziali. La raccolta dei rifiuti per tali utenze, esistenti e/o che venissero a realizzarsi o insediarsi nel periodo di durata dell'appalto, se non diversamente prevista e regolamentata dal capitolato di appalto, sarà concordata tra le parti mediante apposita regolamentazione. In caso di discordanza prevarranno le decisioni assunte dall'Ente appaltante senza che la ditta appaltatrice possa vantare diritti di sorta.

La Ditta appaltatrice potrà, a solo vantaggio degli utenti e del servizio, prevedere (sempre in busta differenziata) la raccolta presso i condomini (es. alloggi area Aterp) con appositi contenitori; la soluzione deve essere proposta alla Stazione appaltante che deciderà sulla stessa.

Il numero ed il tipo dei cassonetti e/o contenitori adeguati sarà proposto dalla Ditta appaltatrice ed approvato dalla Stazione appaltante. La fornitura degli stessi sarà a carico della ditta esecutrice dell'appalto. Se il numero dei contenitori dovesse, in corso d'opera, rivelarsi insufficiente la Ditta appaltatrice deve integrare il numero degli stessi senza oneri per il Comune.

### **Raccolta differenziata degli imballaggi in cartone dagli esercizi commerciali**

Considerata la grossa mole di imballaggi in cartone prodotta in particolar modo dai negozi presenti sul territorio, la Ditta appaltatrice è tenuta ad assicurare la rimozione di tali imballaggi in cartone almeno due volte alla settimana, la carta e cartone ritirati verranno trasferiti nelle Isole ecologiche (quando le stesse saranno realizzate) e da essa trasportato e svuotato, dalla stessa Ditta appaltatrice, presso piattaforme autorizzate CONAI individuate dall'Ente appaltante come da accordi ANCI-CONAI o di comune accordo con la ditta esecutrice il servizio.

### **Raccolta pile-farmaci**

**Pile:** una volta a settimana

I cittadini conferiranno il rifiuto presso la sede comunale in apposito contenitore fornito dall'appaltatore.

La ditta deve provvedere a svuotare una volta a settimana i suddetti contenitori e alla fine della raccolta provvedere a conferire il rifiuto presso piattaforme autorizzate CONAI individuate dall'Ente appaltante come da accordi ANCI-CONAI.

**Farmaci:** una volta a settimana

I cittadini conferiranno il rifiuto presso la sede comunale in apposito contenitore fornito dall'appaltatore;

La ditta deve provvedere a svuotare una volta a settimana i suddetti contenitori e per poi trasportare i rifiuti stessi presso impianti autorizzati.

### **Raccolta degli ingombranti e dei beni durevoli**

Il servizio avrà una frequenza di due giorni al mese ed il ritiro avverrà presso il civico di residenza e/o domicilio del richiedente.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a propria cura e spese e con l'utilizzo di mezzi idonei, alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti ingombranti prodotti dai nuclei familiari, persone fisiche e giuridiche, iscritti al ruolo tassa rifiuti nonché residenti nel Comune.

Tale servizio è attivato su richiesta dei cittadini mediante la compilazione di un "MODULO" di richiesta disponibile presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente appaltante. Infine l'ufficio preposto, presa visione della conformità delle richieste, le trasmetterà alla Ditta appaltatrice che provvederà ad organizzare il servizio di ritiro.

L'onere relativo allo smaltimento dei rifiuti ingombranti è a carico dell'Ente appaltante.

### **Raccolta apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**

Il servizio avrà una frequenza settimanale ed il ritiro avverrà presso il civico di residenza e/o domicilio del richiedente.

La Ditta appaltatrice è tenuta a propria cura e spese e con l'utilizzo di mezzi idonei, alla raccolta ed al trasporto dei RAEE prodotti dai nuclei familiari, persone fisiche e giuridiche, iscritti al ruolo tassa rifiuti nonché residenti nel Comune.

Tale servizio è attivato su richiesta dei cittadini mediante la compilazione di un "MODULO" di richiesta disponibile presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente appaltante. Infine l'ufficio preposto presiede la visione della conformità delle richieste e li trasmetterà alla Ditta appaltatrice che provvederà ad organizzare il servizio di ritiro.

L'onere relativo allo smaltimento dei RAEE sarà a carico dell'Ente appaltante fermo restando che la ditta aggiudicataria darà la massima collaborazione per la stipula di ogni atto tendente a ridurre le spese gravanti sull'Ente.

### **Raccolta abiti e stracci**

Il Comune di Pentone ha già affidato ad associazione senza fini di lucro detto servizio. La ditta appaltatrice qualora il servizio dovesse ritornare "vacante" dovrà stipulare apposita convenzione con un'associazione senza fini di lucro o altra idonea struttura per la raccolta degli abiti e stracci usati, entro 30 giorni dalla stipula del contratto. Tale convenzione dovrà essere sottoposta all'approvazione della Stazione appaltante. Per tale servizio non è previsto alcun onere per l'Ente appaltante.

### **Presidio isola ecologica**

Il presidio delle isole ecologiche (di cui il Comune si sta dotando) sarà svolto due volte la settimana dalle ore 11:00 alle ore 12:00.

Durante tale orario sarà consentito agli utenti, muniti di apposita delega rilasciata dal Comune, lo scarico dei materiali presso l'isola ecologica di competenza.

In detti orari, al fine di garantire la sicurezza, non dovranno circolare mezzi per lo scarico o carico dei cassoni.

I privati depositeranno i rifiuti in appositi spazi, l'appaltatore provvederà a posizionarli nei cassoni con personale proprio, con l'uso di un carrello elevatore o altra attrezzatura idonea non fornita dal Comune.

Gli utenti potranno conferire anche altri rifiuti diversi da quelli differenziati per la raccolta porta a porta, quali ad esempio olio di frittura, lampade FLC, ecc., senza ulteriori costi per l'Ente appaltante. Per il ritiro di tali rifiuti sarà cura del Comune predisporre apposite convenzioni senza oneri per l'appaltatore.

Conferimento finale di tutti rifiuti presenti nelle Isole ecologiche e di tutti i rifiuti differenziati.

Mantenimento in perfetto stato di efficienza e pulizia delle Isole ecologiche.

Durante le operazioni di movimentazione dei carichi e dei cassoni da parte dell'appaltatore deve essere impedito l'accesso alle isole ecologiche a tutte le persone estranee alle suddette operazioni.

E' assolutamente vietato il deposito nelle isole ecologiche fuori dai contenitori (la ditta aggiudicataria sarà ritenuta responsabile e del comportamento dell'utenza e del comportamento dei propri operatori).

L'appaltatore deve attenersi scrupolosamente al relativo regolamento.

### **Personale impiegato**

L'impresa aggiudicataria deve osservare le disposizioni del C.C.N.L. FEDERAMBIENTE, per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di nettezza urbana, smaltimento rifiuto, espurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque.

L'Impresa deve impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità e il corretto svolgimento del servizio.

L'Impresa deve comunicare al Referente del Comune:

- a) l'elenco nominativo del personale impiegato, specificando qualifica, mansione, servizio e zona di assegnazione ed eventuali turni di servizio;
- b) preventivamente le sostituzioni del personale;
- c) numeri di telefonia mobile con i quali poter contattare gli operatori/autisti di turno;
- d) il nominativo del Referente Aziendale per i rapporti locali tra Ente e Aggiudicatario.

Il personale di lavoro/autista deve essere dotato di tutte le attrezzature, dotazioni personali (D.P.I.) e materiali, necessari per un'ottimale esecuzione del servizio di trasporto e smaltimento.

L'Impresa appaltatrice deve assumere il personale attualmente in servizio per passaggio diretto ed immediato di cantiere come da C.C.N.L. FederAmbiente igiene ambientale e comunque un numero di 3 unità lavorative (uno dei quali da indicarsi formalmente come referente per il comune) con le seguenti funzioni:

- n. 2 Operatori Ecologici.

Eventuali aumenti di personale, oltre quello previsto e quello trasferito per passaggio di cantiere, deve essere preventivamente autorizzato dall'Ente appaltante, previa relazione tecnica da parte della ditta affidataria, che documenterà la necessità di ulteriori unità lavorative, senza chiedere alcun aumento del canone contrattuale stabilito.

Eventuali aumenti di personale non autorizzato dall'Amministrazione e/o dovuto per adeguamenti e/o adempimenti di legge, non potranno in alcun modo dar luogo ad aumenti e/o rivalutazioni del canone e/o a qualsiasi altra rivendicazioni di sorta da parte della Ditta appaltatrice.

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, inclusi gli eventuali soci-lavoratori deve:

- provvedere a formare ed informare il proprio personale relativamente ai rischi specifici



che possono verificarsi durante l'esecuzione del servizio (rif. D. leg.vo 81/2008);

- provvedere a sostituire tempestivamente il personale indesiderato a causa del comportamento tenuto nei confronti dell'utenza e/o del personale del Committente;

L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre all'abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia da indossare durante lo svolgimento del servizio.

Lo sciopero è regolato dalla legge 16/06/1990 n° 146. In caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, l'Impresa si impegna a garantire la presenza di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali.

Tutto il personale in servizio deve mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso il pubblico e le Autorità. Lo stesso, deve prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e ciò, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni a persone, animali e cose ed alle altrui proprietà. Esso, nei casi di inadempienza, è soggetto alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro.

Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione dell'Ente appaltante alla Ditta appaltatrice.

Al personale impiegato devono essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che il trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro.

L'Impresa appaltatrice è altresì tenuta:

- a) a provvedere immediatamente, qualora la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentissero il normale espletamento dei servizi, con personale proveniente da altri cantieri oppure assunto a termine, senza alcun onere per l'Ente appaltante;
- b) ad applicare nei riguardi del personale – e se Cooperativa anche nei confronti dei soci – condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- c) a trasmettere all'Ente appaltante, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- d) a depositare prima dell'inizio del servizio appaltato il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori;
- e) a vestire e calzare il personale in maniera decorosa secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale; la divisa del personale deve essere unica e a norma, rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplina Tecnica di cui al Decreto Ministeriale LL.PP 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I.

n° 174 del 27 luglio 1995;

- f) ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- g) ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- h) a sottoporre il personale a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

L'appaltatore ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto;

L'appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dall'ASP e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari;

### **Automezzi ed attrezzature impiegati**

La Ditta appaltatrice deve disporre, dal momento della Consegna del Servizio, di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dello stesso e poter usufruire di un parco mezzi tale da poter garantire la raccolta, il carico e trasporto di eventuali eccedenze ed una pronta sostituzione di automezzi in caso di rotture meccaniche, avarie, malfunzionamenti e/o altro, tali da garantire il servizio in piena efficienza e sicurezza.

Tutti gli automezzi devono essere conformi a quanto imposto dalla normativa che regola la circolazione stradale, il trasporto dei rifiuti e l'adozione di tutti i sistemi di sicurezza previsti per lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico dei mezzi e rispondenti alle caratteristiche richieste per l'espletamento del presente appalto.

Gli automezzi richiesti devono essere sempre in perfetta efficienza e regolarità e bisogna garantire il pronto intervento e sostituzione di automezzi in caso di avaria.

La ditta è comunque tenuta ad utilizzare un numero adeguato di mezzi anche in soprannumero rispetto ai mezzi previsti atti a garantire il regolare svolgimento del servizio anche nel caso che si verificassero esigenze di carattere straordinario quali epidemie, allagamenti, incidenti ecc. senza che la ditta possa avere nulla altro a pretendere da parte dell'Ente appaltante.

L'Impresa si impegna:

- a far entrare in servizio i mezzi e le attrezzature in perfetto stato di efficienza e di decoro, necessari a garantire l'effettuazione dei servizi, mediante frequenti ed attente manutenzioni;
- a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati e alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile; tutti i mezzi devono rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose, nonché all'inquinamento acustico, in vigore o che

- potranno essere emanate durante il corso del contratto;
- a che tutti i mezzi siano collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che per natura o avaria fossero deteriorati o mal funzionanti. A tal proposito la ditta si impegna a consegnare al committente copia dei documenti di circolazione e delle rispettive assicurazioni RCA obbligatorie;
  - nel caso di guasto di un mezzo, a garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata.

Gli automezzi devono essere dotati di tutte le autorizzazioni previste e necessarie ed inerenti il trasporto delle varie tipologie di rifiuti e dei rifiuti pericolosi.

L'impresa appaltatrice si impegna a fornire cassoni e contenitori oggetto dei servizi in perfetto stato di efficienza e di decoro.

Gli automezzi e le attrezzature devono possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie, dovute, previste e stabilite.

I mezzi addetti alla raccolta rifiuti devono essere opportunamente dotati dell'attrezzatura minima necessaria per operare una pulizia manuale dei luoghi di raccolta (scopa, paletta, sacchetti, ecc.).

Ogni automezzo e contenitore adibito alla raccolta differenziata dei rifiuti deve essere provvisto di adeguate strisce catarifrangenti bianche e rosse secondo le modalità indicate dalle normative vigenti in materia.

Gli automezzi, le attrezzature, i mezzi, i cassoni ed i contenitori presenti sul territorio per l'esecuzione dei servizi devono riportare chiaramente, a totale cura e spesa della Ditta appaltatrice, il nominativo della Ditta appaltatrice medesima.

La Ditta appaltatrice è tenuta, inoltre, a sostituire tutti i contenitori che, a giudizio insindacabile dell'Ente appaltante, per motivi tecnico-funzionali e di decoro non siano conformi alle normative vigenti.

La Ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare le operazioni di manutenzione dei contenitori ogni qualvolta risultasse necessario e procedere alla pulizia e disinfezione con cadenza quadrimestrale degli stessi;

Alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera, i cassoni e le attrezzature messi a disposizione dalla Ditta appaltatrice saranno ritirati dalla stessa, ivi compreso contenitori ubicati sul territorio per la raccolta di pile e farmaci scaduti, ed eventuali contenitori, quali pattumierine, bidoni carrellabili ecc., immessi in servizio dalla stessa;

In caso si verificassero guasti ai mezzi o impedimenti agli operatori durante l'espletamento dei servizi, il Referente di Settore dell'Ente appaltante deve essere tempestivamente avvisato, per iscritto, mediante comunicazione di servizio.

Il servizio non deve essere sospeso, neanche parzialmente, in caso di indisponibilità, seppur

momentanea, di automezzi e attrezzature che eventualmente dovranno essere sostituiti con altri aventi analoghe caratteristiche.

### **Penalità**

L'impresa appaltatrice, in caso di inadempienza agli obblighi contrattuali e di cui al presente capitolato, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo utile a quello della contestazione, sarà passibile di sanzione pecuniaria da un minimo di € 20,00 (Euro Venti/00) ad un massimo di €2.000,00 (Euro Duemila/00).

## Statistiche

Nella seguente tabella sono contenuti i dati ufficiali relativi alla quantità di rifiuti urbani conferiti per conto dell'Unione dei Comuni della Presila Catanzarese nel 2015 (territori del Comune di Pentone e del Comune di Fossato Serralta), suddividendo i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata dai rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata.

| <b>RACCOLTA NON DIFFERENZIATA</b> |                                 |
|-----------------------------------|---------------------------------|
| <b>DESCRIZIONE</b>                | <b>QUOTA RACCOLTA (Kg/Anno)</b> |
| Rifiuti urbani non differenziati  | <b>790.190</b>                  |

| <b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b> |                                 |
|-------------------------------|---------------------------------|
| <b>DESCRIZIONE</b>            | <b>QUOTA RACCOLTA (Kg/Anno)</b> |
| Imballaggi in carta e cartone | <b>5.380</b>                    |
| Tessili                       | <b>6.910</b>                    |
| Oli vegetali                  | <b>803</b>                      |
| Ingombranti/beni durevoli     | <b>33.080</b>                   |

## **C. Aspetti economici**

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nella parte B del presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della Tassa sui rifiuti (TARI), in attuazione di quanto prescritto dall'art. 1, commi 639 e ss, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147. Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato 1 del D.P.R 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui la L. 147/2013 rimanda.

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è quella naturalmente utilizzata nel D.P.R. 158/1999. In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2015 attraverso la tariffa, e infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile.

### Classificazione dei costi da coprire con la tariffa

| <b>Costi operativi di gestione (CG)</b>   | <b>Costi comuni (CC)</b>  | <b>Costi d'uso capitale (CK)</b>   |
|---|---|--|
| Costi di gestione RSU indifferenziati (CGIND):<br>- costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL)<br>- costi di raccolta e trasporto RSU (CRT)<br>- costi di trattamento e smaltimento RSU (CTS)<br>- altri costi (AC)<br><br>Costi di gestione raccolta differenziata (CGD):<br>- costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)<br>- costi di trattamento e riciclo (CTR) | - costi amministrativi (CARC)<br>- costi generali di gestione (CGG)<br>- costi comuni diversi (CCD) | - ammortamenti (Amm.)<br>- accantonamenti (Acc.)<br>- remunerazione del capitale investito (R) |

Il contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33-bis del D.L. n. 248 del 2007 deve essere sottratto dal costo da finanziare con la TARI, e va, pertanto, portato in deduzione dai costi comuni diversi CCD.

## 1. Calcolo tariffa

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$T_n = (CG + CC)_{n-1} * (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

Dove:

T<sub>n</sub>: totale delle entrate tariffarie per l'anno di riferimento

CG: costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti

CC: costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti

n-1: anno precedente a quello di riferimento

IP<sub>n</sub>: inflazione programmata per l'anno di riferimento

X<sub>n</sub>: recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK<sub>n</sub>: costi d'uso del capitale nell'anno di riferimento

In sostanza, dunque, il totale della tariffa per l'anno 2016 deriva dal costo totale del 2015 aumentato della percentuale di inflazione prevista per il 2016 e diminuito della percentuale di recupero di produttività stimata per lo stesso anno. I valori assunti nel Comune di Pentone da questi indici sono riportati nella seguente tabella:

|  |   |
|--|---|
| Costi operativi di gestione rifiuti 2015 (CG)  | €120.935,93 per costo conferimento in discarica<br>+ €112.674,81 per altri costi (appalto servizio e polizze ass.)<br>= €233.610,74 |
| Costi comuni imputabili all'attività 2015 (CC) | €0,00   |
| Costi d'uso capitale 2015 (CK)                 | €0,00   |
| Tot.   | €233.610,74   |

|   |       |
|---|-------|
| Inflazione prevista anno 2016 (IP <sub>n</sub> )          | 0,20% |
| Recupero produttività 2016 (X <sub>n</sub> ) (a detrarre) | 0,05% |
| Tot.  | 0,15% |

$$\text{Entrate tariffarie 2016} = (\text{€}233.610,74 + \text{€}0,00) * (1 + 0,20\% - 0,05\%) + \text{€}0,00 = \text{€}236.297,26$$

|                              |         |
|------------------------------|---------|
| Contributo MIUR (a detrarre) | €683,91 |
|------------------------------|---------|

$$\text{Totale entrate tariffarie 2016: €}236.297,26 - \text{€}683,91 = \text{€}235.613,35$$

## **2. Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile**

A questo punto, la normativa (D.P.R. 158/1999) richiede di distinguere quali dei costi sopra elencati sono fissi (da coprire attraverso la parte fissa della tariffa) e quali sono variabili (da coprire attraverso la parte variabile della tariffa), intendendosi per tali:

- a) *costi fissi* o relativi alle componenti essenziali del servizio;
- b) *costi variabili*, dipendenti dai quantitativi di rifiuti prodotti.

Il risultato del metodo suddetto, applicato ai dati contabili dell'anno 2015, è il seguente:

*costi fissi:*

|                                  |             |
|----------------------------------|-------------|
| Costi generali di gestione (CGG) | €113.970,57 |
|----------------------------------|-------------|

*costi variabili:*

|  |             |
|--|-------------|
| Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS) | €122.326,69 |
|--|-------------|

|              |             |
|--------------|-------------|
| Totale costi | €236.297,26 |
|--------------|-------------|

Il totale dei costi 2015 sopra evidenziati, distinti in fissi e variabili, aggiornati (come in precedenza esposto nel punto 1. Calcolo tariffa) secondo il metodo del *price-cap*, ossia in base al tasso programmato di inflazione diminuito del coefficiente di recupero di produttività, viene ripartito tra utenze domestiche e non domestiche secondo due criteri:

1. la relativa incidenza delle entrate tariffarie 2015 (€ 236.956,28), pari per le utenze domestiche al 94% (€222.715,00) e per le utenze non domestiche al 6% (€14.241,28);
2. la relativa incidenza dei rifiuti prodotti nel 2015 (kg. 652.779), calcolata applicando il D.P.R. 158/1999 - Allegato 1 - Tabella 4b "Intervalli di produzione kg/m<sup>2</sup> anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche" – "Kd coefficiente di produzione kg/m<sup>2</sup> anno": utenze non domestiche kg. 32.433, utenze domestiche Kg. 620.346.



**Tabella tariffe utenze domestiche**

**Anno di riferimento: 2016**

| <b>Numero componenti</b> | <b>Quota per numero componenti</b> | <b>Tariffa al metro quadro</b> |
|--------------------------|------------------------------------|--------------------------------|
| 1                        | 67,5660 €                          | 1,1129 €                       |
| 2                        | 133,9590 €                         | 1,3058 €                       |
| 3                        | 169,1042 €                         | 1,4839 €                       |
| 4                        | 218,6849 €                         | 1,6026 €                       |
| 5                        | 267,9181 €                         | 1,6471 €                       |
| 6                        | 309,7803 €                         | 1,6322 €                       |

**Tariffe utenze non domestiche****Anno di riferimento 2016**

| <b>Codice</b> | <b>Descrizione</b>  | <b>Quota per tipo attività</b> | <b>Tariffa al Mq</b> |
|---------------|---|--------------------------------|----------------------|
| <b>1</b>      | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto       | <b>0,5748 €</b>                | <b>0,5548 €</b>      |
| <b>2</b>      | Campeggi, distributori carburanti                               | <b>0,8667 €</b>                | <b>0,8418 €</b>      |
| <b>3</b>      | Stabilimenti balneari   | <b>1,3125 €</b>                | <b>1,2627 €</b>      |
| <b>4</b>      | Esposizioni, autosaloni   | <b>0,6721 €</b>                | <b>0,6505 €</b>      |
| <b>5</b>      | Alberghi con ristorante   | <b>2,0163 €</b>                | <b>1,9323 €</b>      |
| <b>6</b>      | Alberghi senza ristorante                                       | <b>1,6995 €</b>                | <b>1,6262 €</b>      |
| <b>7</b>      | Case di cura e riposo   | <b>1,7651 €</b>                | <b>1,7027 €</b>      |
| <b>8</b>      | Uffici, agenzie, studi professionali                            | <b>1,7855 €</b>                | <b>1,7219 €</b>      |
| <b>9</b>      | Banche ed istituti di credito                                   | <b>0,8826 €</b>                | <b>0,8418 €</b>      |
| <b>10</b>     | Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferra | <b>1,8647 €</b>                | <b>1,7984 €</b>      |
| <b>11</b>     | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze                      | <b>2,0322 €</b>                | <b>1,9514 €</b>      |
| <b>12</b>     | Attività artigianali tipo botteghe:falegname, idraulico, fabbr  | <b>1,5502 €</b>                | <b>1,4923 €</b>      |
| <b>13</b>     | Carrozzeria, autofficina, elettrauto                            | <b>1,8059 €</b>                | <b>1,7410 €</b>      |
| <b>14</b>     | Attività industriali con capannoni di produzione                | <b>0,8192 €</b>                | <b>0,7844 €</b>      |
| <b>15</b>     | Attività artigianali di produzione beni specifici               | <b>1,3374 €</b>                | <b>1,2818 €</b>      |
| <b>16</b>     | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie                        | <b>11,0298 €</b>               | <b>10,5990 €</b>     |

**Tariffe utenze non domestiche****Anno di riferimento 2016**

| <b>Codice</b> | <b>Descrizione</b>  | <b>Quota per tipo attività</b> | <b>Tariffa al Mq</b> |
|---------------|---|--------------------------------|----------------------|
| <b>17</b>     | Bar, caffè, Pasticceria                                   | <b>8,7125 €</b>                | <b>8,3797 €</b>      |
| <b>18</b>     | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi | <b>1,1315 €</b>                | <b>1,0905 €</b>      |
| <b>19</b>     | Plurilicenze alimentari e/o miste                         | <b>4,2543 €</b>                | <b>0,2678 €</b>      |
| <b>20</b>     | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante                     | <b>0,6789 €</b>                | <b>0,6505 €</b>      |
| <b>21</b>     | Discoteche, night club                                    | <b>2,0254 €</b>                | <b>1,9514 €</b>      |

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*f.to DOTT. FAZIO GASPARE GIUSEPPE*

**IL PRESIDENTE**  
*f.to MERANTE MICHELE*

---

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale in data 09/05/2016  
e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

**L'INCARICATO DEL SERVIZIO**  
*f.to PUGLIESE ANTONIO*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*f.to DOTT. FAZIO GASPARE GIUSEPPE*

---

**ESECUTIVITA'**

La su estesa deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*f.to DOTT. FAZIO GASPARE GIUSEPPE*

---

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE (*per uso amministrativo*)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*DOTT. FAZIO GASPARE GIUSEPPE*